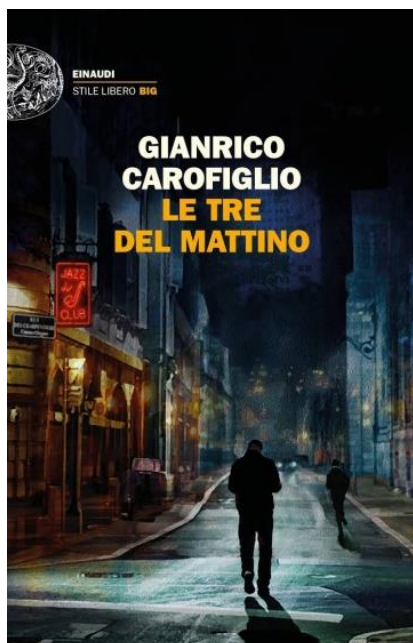


BIBLIOTECA COMUNE DI BLENIO – febbraio 2018

Proposta di lettura

“ Le tre del mattino” di Gianrico Carofiglio, Einaudi



L'autore: è nato a Bari il 30 maggio 1961, scrittore, politico ed ex magistrato italiano. Ha lavorato come pretore e pubblico ministero. Ha poi svolto la funzione di Sostituto procuratore alla Direzione Distrettuale Antimafia di Bari. Oggi si dedica completamente alla scrittura. E' diventato famoso con la serie di libri il cui protagonista è l'avvocato Guido Guerrieri. Nel 2012 pubblica *Il silenzio dell'onda*, finalista al Premio Strega. Ha scritto anche diversi saggi. Ha venduto cinque milioni di copie tradotte in ventotto lingue.

La trama: Antonio è un liceale solitario e risentito, suo padre un matematico dal passato brillante; i rapporti fra i due non sono mai stati facili. Un pomeriggio di giugno dei primi anni Ottanta atterrano a Marsiglia, dove una serie di circostanze inattese li costringerà a trascorrere insieme due giorni e due notti senza sonno. È così che il ragazzo e l'uomo si conoscono davvero, per la prima volta; si specchiano l'uno nell'altro e si misurano con la figura della madre ed ex moglie, donna bellissima ed elusiva. La loro

sarà una corsa turbinosa, a tratti allucinata a tratti allegra, fra quartieri malfamati, spettacolari paesaggi di mare, luoghi nascosti e popolati da creature notturne. Un viaggio avventuroso e struggente sull'orizzonte della vita. Con una lingua netta, di precisione geometrica eppure capace di cogliere le sfumature più delicate, Gianrico Carofiglio costruisce un indimenticabile racconto sulle illusioni e sul rimpianto, sul passare del tempo, dell'amore, del talento.

Incipit: “E papà suonò da solo. Io non lo avrei confessato nemmeno a me stesso, ma ero orgoglioso e fiero di lui, e avrei voluto dire a chi mi stava vicino che il signore alto, magro, dall'aspetto elegante che era seduto al piano e sembrava molto più giovane dei suoi cinquantun anni, era mio padre. Quando finì, inseguendo il senso di ciò che aveva suonato in due scale conclusive e malinconiche, scoppiò un applauso pieno di simpatia. E anch'io applaudii e continuai a farlo finché non fui sicuro che mi avesse visto, perché cominciavo a capire che esistono gli equivoci e non volevo che ce ne fossero in quel momento”.

Nati per leggere:

mercoledì 7 febbraio, ore 14.30 in Biblioteca (vedi locandina allegata)

Orari apertura biblioteca a febbraio

martedì	6 – 20 – 27	15.00 – 16.30
venerdì	2 – 9 – 23	20.00 – 21.30